

ELEZIONI POLITICHE: -4. A VERONA DI SCENA I BIG



Giocano gli assi

A pochi giorni dalle urne ecco i big della politica. Questa mattina, Ignazio La Russa per Fratelli d'Italia. Questa sera tocca a Matteo Salvini, con Fontana e Zaia, a San Giovanni Lupatoto. Entrambi con i candidati veronesi: le ultime promesse prima del voto. **SEGUE**

la Cronaca
di Verona e del Veneto

Quando il gioco si fa duro...

ELEZIONI POLITICHE: -4. A VERONA DI SCENA I BIG

Appena simula dalle urne otto i big della politica. Questa mattina, Ignazio La Russa per Fratelli d'Italia. Questa sera tocca a Matteo Salvini, con Fontana e Zaia, a San Giovanni Lupatoto. Entrambi con i candidati veronesi: le ultime promesse prima del voto. **SEGUE**

Maurizio D'Amico
Maurizio De Gennaro

OK KO

la Cronaca
di Verona e del Veneto

21 settembre 2022

Coldiretti, le 5 priorità per i candidati

Non è più tempo delle promesse

CRISTOFANO

A 4 GIORNI DAL VOTO SI SUSSEGUONO GLI INCONTRI CON IL MONDO ECONOMICO

Coldiretti, le 5 priorità per i candidati

All'invito hanno risposto Maschio, Tosi, Mantovanelli, Zardini, Occhipinti e Bendinelli

SEGUE DALLA PRIMA

In vista delle elezioni politiche del prossimo 25 aprile si susseguono gli incontri con il mondo economico veronese.

L'ultimo in ordine di tempo l'ha organizzato Coldiretti. All'incontro moderato dal presidente Alex Vantini e dal direttore Giuseppe Ruffini hanno partecipato dirigenti e componenti del Consiglio Provinciale di Coldiretti Verona.

I candidati che hanno risposto all'invito sono stati: **Ciro Maschio** di Fratelli d'Italia, **Flavio Tosi** di Forza Italia, **Roberto Mantovanelli** e della Lega, **Diego Zardini** del Partito Democratico, **Giuliano Occhipinti** di Noi Moderati e **Davide Bendinelli** di Italia Viva/Terzo Polo.

Nell'occasione sono state presentate ai candidati cinque priorità per i primi cento giorni di Governo. Coldiretti ha infatti individuato cinque punti contenuti nel manifesto politico approvato nel corso dell'ultima Assemblea Nazionale del 28 luglio scorso.

I punti a cui ciascun candidato ha argomentato in due minuti sono: la difesa dell'agricoltura italiana con l'istituzione del Ministero dell'Agroalimentare; in Europa un No deciso al nutriscore, al cibo sintetico, al trattato Mercosur ed un Sì altrettanto fermo



Da sx Vantini, Occhipinti, Mantovanelli, Bendinelli, Tosi, Zardini, Maschio

all'origine in etichetta, alla sostenibilità ed alla ricerca; il Pnrr deve poter rappresentare la chiave per la sovranità alimentare, energetica e logistica del nostro Paese; stop ai cinghiali, difendendo cittadini ed agricoltura; la creazione di un Piano invasi che garantisca acqua ed energia sostenibile per il territorio. Inoltre, Coldiretti Verona ha posto l'accento sulle problematiche legate alla carenza di manodopera in campagna specie per le raccolte stagionali.

Al termine, la vicepresidente di Coldiretti Verona Franca Castellani ha ricordato che "Coldiretti Verona sta portando avanti l'iter per chiedere le denominazioni di origine garantita (Igp) di alcuni prodotti per legarli ancora di più al territorio".